

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025, è stato costituito con determina dell'Area Amministrativa n. 83 del 02.09.2025, come da indirizzi della Giunta Comunale (n. 69 del 26.08.2025), per un totale di Euro 90.327,29, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	61.923,12
Risorse variabili	28.404,17
TOTALE	90.327,29

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 61.923,12 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 79, comma 1, del CCNL 16/11/2022 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale, al netto di quelle destinate nel medesimo anno per le posizioni organizzative (negli enti con i dirigenti) e comprensive della quota annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004, accantonate e non utilizzate per le "alte professionalità", vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c.1. Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	50.856,01

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c.1. Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storizzato).	671,90
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c.2 lett. a). Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	1.248,00
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c.2 lett. b). Incrementi stipendiali differenziali	867,37

previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c.2 lett. c). Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	712,44
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio).	1.014,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022.	683,80
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2022 differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3.	5.869,60
TOTALE	61.923,12

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2025 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a:

Descrizione	Importo
Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 45 dlgs 36/2023, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti.	20.000,00
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. e) Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.	1.533,14
Legge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	1.490,09
Art. 4 del CCNL 05/10/2001 c. 2 art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso	18,11
TOTALE	28.404,17

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa
- Riduzioni del fondo per la parte variabile
- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che:

1. a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016;
2. per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Nel fondo 2025 non sono state applicate riduzioni, in quanto non sussistono le motivazioni.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	61.923,12
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	28.404,17
TOTALE	90.327,29

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL 16.11.2022, non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 14 CCNL 2022 Progressioni economiche orizzontali su aree professionali.	10.938,48
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 33 c. 4 lett. b) e c)	5.564,85

CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto (a carico del fondo).	
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 78 c. 3 lett b) CCNL 2022 Differenziale stipendiale storico non riassorbibile.	3.416,67
Art. 15 c. 3 CCNL 2022 Assegno ad personam riassorbile relativo al differenziale economico in godimento superiore a seguito di nuovo inquadramento per progressione verticale.	0,00
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Incremento indennità personale educativo asili nido.	0,00
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 37 c. 4 CCNL 06.07.1995 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Indennità ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa.	0,00
TOTALE	19.920,00

Sezione II – Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Come previsto dal medesimo art. 80, comma 1, le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno di riferimento risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione	Importo
Totale costituzione del fondo (Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	(+) 90.327,29
Totale destinazioni non regolate dal contratto integrativo di riferimento (Totale tabella precedente)	(-)19.920,00
Risorse residue da anni precedenti (art. 68, comma 1, penultimo e ultimo periodo, CCNL 21/05/2018)	(+) 0,00
TOTALE	70.407,29

Sezione III - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Finalità del compenso	Risorse assegnate e destinate effettivamente
Art. 80 c. 2 Lett. A CCNL 19-21 - Performance organizzativa	€ 15.000,00
Art. 80 c. 2 Lett. B CCNL 19-21 - Performance individuale	€ 19.227,20
Art. 80 c. 2 Lett. C CCNL 19-21 – Indennità Cond. Lav. Ex art. 70 bis	€ 2.240,00
Art. 80 c. 2 Lett. E CCNL 19-21 - Specifiche responsabilità	€ 6.450,00
Art. 80 c. 2 Lett. J CCNL 19-21 – differenziali stipendiali dell'anno	€ 3.000,00
Art. 80 c. 2 Lett. G CCNL 19-21 - Incentivi Tecnici	€ 20.000,00
Art. 80 c. 2 Lett. H CCNL 19-21 - Incentivi IMU TARI	€ 1.490,09
Attuazione piani di welfare	€ 3.000,00
TOTALE	70.407,29

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

-Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 61.923,12.

- Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di destinazione della parte variabile del fondo

Si attesta il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16/11/2022 e che, in particolare, la contrattazione integrativa destina la quota prevalente delle risorse variabili non aventi vincolo di destinazione agli incentivi economici a favore dei dipendenti (performance e indennità), e, specificamente, almeno il 30% di tali risorse alla performance individuale.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva e individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 12.12.2017, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; la liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

-Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (differenziali stipendiali)

Si attesta che per l'anno 2025 sono previsti differenziali stipendiali per € 3.000,00.

In ogni caso, i criteri per la definizione delle procedure per i differenziali stipendiali sono quelli previsti dall'art. 13 del CCI 2023/2025, che richiama l'art. 14 del CCNL 16.11.2022 che prevede che:

- “L’attribuzione dei “differenziali stipendiali”, che si configura come progressione economica all’interno dell’area ai sensi dell’art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e non determina l’attribuzione di mansioni superiori, avviene mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili nella parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all’art. 79 del CCNL”;
- “L’applicazione del differenziale si applica al personale che, al momento dell’avvio della selezione, risulta in servizio presso l’Ente con contratto a tempo indeterminato, comparto “Funzioni locali”, compreso il personale comandato o distaccato presso altri enti tenuto conto che:
 - 1) possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi 2 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica; ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto anche delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate in vigore del precedente sistema di classificazione;
 - 2) requisito necessario per ottenere la progressione è l’assenza, negli ultimi 2 anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa; laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva ai sensi dell’art. 14 comma 2 lett. a) del CCNL”;

I differenziali stipendiali all’interno della categoria di appartenenza sono attribuite in base ad un’unica griglia di valutazione applicabile a tutti i lavoratori dell’Ente secondo i seguenti criteri ed in base alla seguente pesatura:

- a) La media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o, comunque, le ultime tre o due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio o per qualsiasi altra motivazione in relazione ad una delle annualità;
Punteggio assegnato 50%
- b) L'esperienza professionale. Per "esperienza professionale" si intende quella maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto di cui all'art. 1 del CCNL nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi; 1 punto per ogni mese di anzianità di servizio maturata dall'ultima progressione economica effettuata in eccesso rispetto ai 2 anni minimi richiesti, ovvero, nel caso in cui non sia mai stata attribuita una progressione economica, 1 punto per ogni mese di servizio maturato dopo i primi 2 anni dall'assunzione.
Punteggio assegnato 40%
- c) Capacità culturali, professionali e percorsi formativi desumibili anche da attestati rilasciati da soggetti terzi pubblici e privati con esame finale;
Punteggio assegnato 10% di cui:
 - 10 punti per diplomi di laurea vecchio ordinamento;
 - 10 punti per lauree specialistiche;
 - 6 punti per laurea triennale;
 - 1 punto per master; (cumulabile con i diplomi di laurea)
 - 3 punti per diploma;
 - 1 punto per attestati di qualifica professionale;
 - 3 punti per corsi di formazione (almeno 5 ore annue)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Limite

L'articolo 33, comma 2, del D.Lgs. 34/2019 prevede che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Detto limite risulta il seguente:

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2018	51.527,91
---	-----------

RISORSE A BILANCIO PER LE P.O.	37.490,00
2018	
BASE DI CALCOLO (A) - LIMITE	89.017,91
2018	
N° DIPENDENTI AL 31/12/2018 (B)	10,72
VALORE MEDIO 2018 (C=A/B)	8.303,91
VALORE MEDIO ANNO CORRENTE (D)	7.060,34
DIFFERENZA (C-D)	€ 1.243,57
DIPENDENTI AL 31/12/2025 (presunto)	11,04
ADEGUAMENTO LIMITE EX ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	€ 13.726,07

e verrà ricalcolato a consuntivo in base alle effettive assunzioni ed alle cessazioni intervenute nel corso dell'anno, oltre che a seguito di eventuali sopraggiunte modifiche legislative e/o diverse interpretazioni giurisprudenziali, pareri della Corte dei Conti o chiarimenti ministeriali in materia.

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2024 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del Responsabile Area Amministrativa n. 83 del 02.09.2025.

Il Responsabile Area Amministrativa
Dott. Guido Raffaele Mazzacavallo
(Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)